

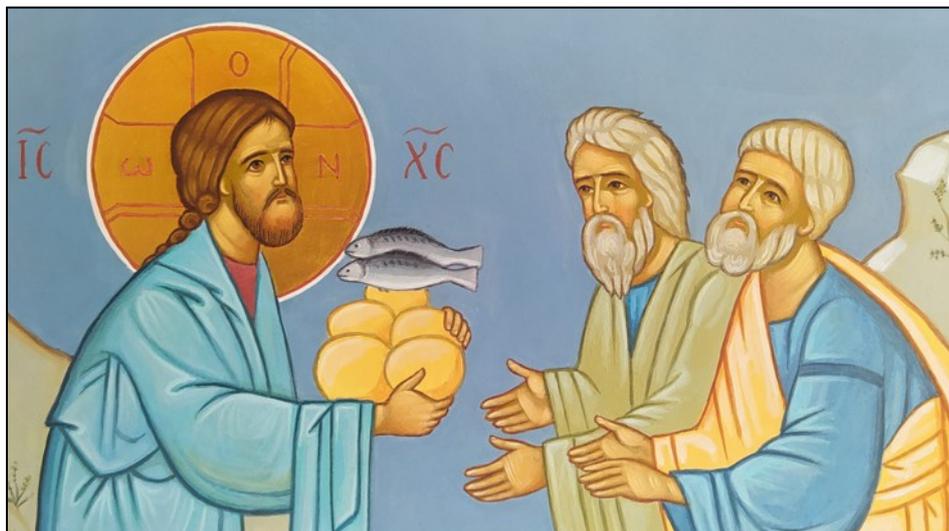
## Prima di tutto la compassione

### Una strana pedagogia

Anche in questa domenica abbiamo una manifestazione di Gesù, con il miracolo della moltiplicazione dei pani. Gesù si era ritirato in un luogo deserto dopo aver saputo della morte di Giovanni il Battista. Si era ritirato in disparte perché stava soffrendo della morte del suo cugino e precursore, di colui che aveva dato la vita per preparare il popolo alla sua venuta. Di certo intuisce che sorgeranno sempre più problemi e contrasti nei suoi confronti, come era stato per Giovanni. Gesù certamente è preoccupato, ha forse anche un po' di paura, ha bisogno di stare da solo per ricevere forza dalla preghiera e dalla presenza dei suoi discepoli. Ma la gente lo cerca, non lo lascia in pace: non pensano minimamente ai suoi problemi, alla sua stanchezza, alla sua tristezza in quel momento, ma Gesù sta con loro tutto il giorno, guarisce i loro ammalati, e la sera addirittura fa in modo che abbiano da mangiare tutti, ed erano cinquemila uomini, escluse donne e bambini.

Anche nella lettura abbiamo Dio che dona cibo al suo popolo, che fa cadere dal cielo una quantità esagerata di quaglie, perché abbiano da mangiare qualcosa di sostanzioso oltre alla manna. Qui il contesto è ancora peggiore di quello del vangelo: là la gente non aveva chiesto nulla, è Gesù di sua iniziativa che aveva guarito i malati e poi moltiplicato i pani e i pesci. Qui invece il popolo si lamenta perché da giorni non mangia che manna, e pretende di avere carne; addirittura arrivano a rimpiangere la schiavitù in Egitto. Dio si mostra deluso e amareggiato per queste lamentele, che arrivano a disprezzare la libertà di cui Dio gli ha fatto dono; eppure concede quello che viene chiesto, anche più del necessario.

*Non è strana questa pedagogia di Dio? non è forse anche controproducente? Non è quasi antieducativo questo modo di reagire? Ma come, questi pretendono, invece che ringraziare del cibo che gli viene offerto gra-*



*tis ogni giorno, invece che essere felici di essere finalmente liberi, e Dio li accontenta? E anche Gesù: non aveva già fatto abbastanza, non aveva diritto a stare un po' da solo, a riposarsi un po'?*

### Come si manifesta Gesù

Penso che allora il Signore voglia insegnarci qualcosa, che dobbiamo cogliere qualcosa di più da come Dio si manifesta in queste letture.

Innanzitutto ci insegna che quello che lo muove è la compassione. Tutto il resto va in secondo piano. Vanno in secondo piano i ragionamenti, che potrebbero portare a concludere che non serve a niente continuare ad essere buoni, disponibili, generosi verso questo popolo. In secondo piano vanno anche altri sentimenti, pure legittimi, come l'amarezza e la delusione perché la gente ancora non si fida di lui, chiede sempre prove del suo amore. In Dio vince sempre la compassione, e alla fine non riesce ad abbandonare il suo popolo, non resiste a vederlo nella sofferenza e nel bisogno, anche se non si merita il suo aiuto.

Ci insegna che l'amore non si può misurare, che l'amore non può essere sottoposto a condizioni e limiti. L'amore di natura sua è esagerato, è sovrabbondante; non si accontenta di dare il minimo, il necessario, ma dà

tutto, dà in abbondanza: dodici ceste piene di pezzi avanzati nel Vangelo, quaglie per sfamarsi per un intero mese nella lettura.

Ci insegna che Dio ha cura di tutti gli uomini e di tutto l'uomo, non solo della parte spirituale, interiore. Gesù quel giorno sembra che non parli neanche, che non tenga nemmeno un discorso o una piccola predica: guarisce tutti e sfama tutti. Per Gesù è importante che abbiano il necessario per vivere, non solo per l'anima, ma anche per il corpo, e lo sente come un suo dovere, che condivide con i discepoli.

*Allora oggi accogliamo questa manifestazione, questa rivelazione: Dio ha compassione di me, e agirà sempre a mio favore. Lui avrà sempre per me un amore illogico, esagerato, che arriva a dare tutto, a dare in abbondanza, anche oltre i miei bisogni.*

*Sarebbe bello che ognuno di noi desiderasse essere come lui, assomigliare a lui: far prevalere sempre la compassione sui ragionamenti o su altri sentimenti; non misurare l'amore, essere generosi, andare oltre il minimo quando aiutiamo qualcuno; non accontentarci di dire buone parole, ma fare gesti concreti per risolvere o alleviare le sofferenze degli altri.*

Don Andrea, vostro parroco  
(dall'omelia di domenica 21/1/24)

## Appuntamenti della Settimana

### Domenica 28 gennaio S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

*Festa dell'oratorio don Bosco*

- Ore 10.00 S. Messa della Famiglia e di don Bosco
- Ore 12.30 Pranzo comunitario
- Ore 15.00 Pomeriggio insieme bambini e genitori IC1 – II elem. (*oratorio Pero*)
- Ore 15.30 Giochi per i bambini
- Ore 16.30 Assemblea per l'oratorio (*sala Madre Teresa*)

### Mercoledì 31 gennaio S. Giovanni Bosco

- Ore 18.00 S. Messa di don Bosco con invito ad adolescenti e giovani (*chiesa Pero*)

### Giovedì 1 febbraio Beato Andrea Carlo Ferrari

### Venerdì 2 febbraio Presentazione del Signore

*Giornate eucaristiche - Adorazione personale (vedi programma a parte)*

- Ore 8.30 S. Messa preceduta dalla benedizione delle candele e processione (*chiesa Cerchiate*)
- Ore 18.00 S. Messa preceduta dalla benedizione delle candele e processione (*chiesa Pero*)

### Sabato 3 febbraio san Biagio

*Giornate eucaristiche – Adorazione a gruppi (vedi programma a parte)*

- Ore 9.00 S. Messa con benedizione della gola e del pane portato da casa. Al termine distribuzione del panettone benedetto (*chiesa Pero*)
- Ore 9.00 Uscita Cate-cultura con i ragazzi del gruppo IC3 (IV elem.) alla chiesa di S. Alessandro di Milano

### Domenica 4 febbraio Penultima dopo l'Epifania

*Chiusura Giornate eucaristiche (vedi programma a parte)*

- Ore 15.00 Pomeriggio insieme bambini e genitori IC2 – III elem. (*oratorio Pero*)
- Ore 16.30 Vespri e benedizione eucaristica (*chiesa Pero*)

## GIORNATE EUCARISTICHE 2 - 4 FEBBRAIO 2024

### “EUCARISTIA... AUTOSTRADA PER IL CIELO” (B. Carlo Acutis)

#### VENERDI' 2 FEBBRAIO – Giornata dedicata all'adorazione personale

##### Chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo

- Ore 8.30 S. Messa della presentazione del Signore preceduta dalla benedizione delle candele e processione
- Ore 9.00 Esposizione e adorazione personale
- Ore 12.00 Riposizione
- Ore 20.45 Adorazione per i ragazzi delle medie
- Ore 21.30 Adorazione per adolescenti e giovani

##### Chiesa della Visitazione

- Ore 15.00 Esposizione e adorazione personale
- Ore 17.45 Riposizione
- Ore 18.00 S. Messa della presentazione del Signore preceduta dalla benedizione delle candele e processione

#### SABATO 3 FEBBRAIO – Giornata dedicata all'adorazione a gruppi

##### Chiesa della Visitazione

- Ore 9.00 S. Messa di san Biagio e benedizione della gola Esposizione
- Ore 9.45 Adorazione animata dal gruppo del rinnovamento nello spirito
- Ore 10.45 Adorazione per catechiste, gruppo famiglie, volontari dell'oratorio (bar, villaggio, doposcuola, ODB)
- Ore 11.30 Adorazione per i bambini dell'iniziazione cristiana
- Ore 12.00 Riposizione
- Ore 15.00 Esposizione e adorazione per visitatori e ministri dell'accoglienza
- Ore 16.00 Adorazione per i volontari della carità: centro di ascolto, distribuzione pacchi, scuola di italiano, gruppo missionario, pastorale dei migranti
- Ore 17.00 Adorazione per i volontari della liturgia di Pero: ministri dell'eucarestia, lettori, gruppo liturgico, commentatori e cantori
- Ore 18.00 S. Messa vigilare

##### Chiesa Ss. Filippo e Giacomo

- Ore 15.00 Esposizione eucaristica e adorazione per gruppi teatrali e musicali
- Ore 16.00 Adorazione per i volontari della liturgia di Cerchiate (ministri dell'Eucarestia, lettori, cantori) e per i volontari dell'oratorio (bar, ricamo, lavoretti, cucina)
- Ore 17.00 S. Messa vigilare

N.B.: In ogni orario l'adorazione è aperta a tutti e se non si vuole partecipare alla preghiera comunitaria si potrà pregare personalmente.

#### DOMENICA 4 FEBBRAIO – Chiusura delle giornate eucaristiche

Mattino: S. Messe secondo l'orario domenicale

##### Presso la chiesa della Visitazione

- Ore 16.00 Esposizione eucaristica e adorazione personale
- Ore 16.30 Vespri e benedizione solenne.